

scritture

**MALEDETTA EVA – 30 SECOLI
DI MISOGINIA RELIGIOSA**
Eraldo Giulianelli

Tempesta Editore, 2017, 16 euro

In un tempo che per l'altra metà del cielo è ancora dannata, dove le sole cronache italiane raccontano di femminicidi, violenze diffuse e un mondo del lavoro che discrimina ostinatamente e impunemente le donne, è bene rinfrescare un po' la memoria circa la potente relazione che tutto ciò ha con le tanto sbandierate radici cristiane dell'Europa. Un compito nel quale questo libro di Eraldo Giulianelli, storico attivista Uaar (Unione degli atei e degli agnostici razionalisti) e membro dell'associazione Luca Coscioni a sostegno delle battaglie per una morte dignitosa, risulta semplicemente fondamentale. L'autore passa attentamente in rassegna il corposo insieme delle scritture sacre dei tre monoteismi riservando la parte maggioritaria del suo impegno al Cristianesimo, collezionando nel testo uno dopo l'altro tutti i frammenti relativi all'universo femminile. Quello che ne emerge è un ritratto di donna in cui l'affermazione di Simone de Beauvoir, secondo la quale «l'ideologia cristiana ha contribuito non poco all'oppressione della donna», acquista la forza di una incontrovertibile verità di fatto. Dal Genesi («verso tuo marito sarà il tuo istinto, ma egli ti dominerà») alle lettere di San Paolo («il marito è il capo della moglie come Cristo è il capo della Chiesa»; «le donne nelle assemblee tacciono perché non è loro

permesso parlare»), citazione dopo citazione viene ripercorsa per intero la storia di come nella teorizzazione cristiana la donna è «breccia del demonio» (Tertulliano, padre della Chiesa), «tenuta a un'obbedienza sempiterna al marito anche nel caso in cui la malmenasse» (san Basilio, padre della Chiesa), costretta a «velarsi il capo perché non è l'immagine di Dio, che ha ordinato a essa prima che agli schiavi di servire» (santo Ambrogio, dottore della Chiesa). Il testo non segue un ordine narrativo preciso, ma è diviso per tematiche, da consultarsi come un bestiario. Un elenco degli orrori che serve a tenere sempre bene a mente che se per eliminare le guerre di religione bisogna, secondo il Marx della *Questione Ebraica*, eliminare la religione, occorrerebbe probabilmente fare lo stesso anche per cancellare dalla storia la misoginia.

MARCO VULCANO

